Rapina in villa, passamontagna e pistola in pugno: fermato un 40enne, caccia alla banda

Rapina in villa poco fuori il centro urbano di Siracusa. I malviventi hanno fatto irruzione nell'abitazione armati di pistola e con il volto travisato. Dopo aver immobilizzato i due giovani all'interno, hanno rubato monili e gioielli nonchè una cassaforte a vista tenuta in camera da letto.
Le vittime hanno immediatamente segnalato l'accaduto al 112, con l'immediato intervento dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa, già impegnati in un servizio straordinario di controllo del territorio. A gran velocità si sono diretti verso Cassibile, sulle tracce della banda dei rapinatori. Nei pressi del Ciane hanno intercettato una delle autovetture dei malviventi. L'auto, con la refurtiva e la cassaforte, era stata abbandonata forse perchè i rapinatori si sono sentiti braccati ed hanno preferito darsi alla fuga a piedi, per le campagne circostanti.
Le successive ricerche ad opera dei Carabinieri, coadiuvati dalla Polizia di Stato, hanno permesso ad un'altra pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile di fermare, su un'altra autovettura, uno dei componenti della banda, un catanese di 40 anni, con numerosi precedenti per rapina, che veniva fermato e posto a disposizione dell'AG.

Tragedia a Belvedere, commerciante 58enne si è tolto la vita

Belvedere sotto shock. A scuotere la comunità della frazione siracusana la tragica notizia del suicidio di un noto artigiano. L'uomo, 58 anni, si è tolto la vita all'interno della sua attività commerciale.
Secondo una prima ricostruzione, ad allarmare i familiari sarebbe stata la sua prolungata assenza, insolita specie di domenica. Le immediate ricerche hanno condotto alla drammatica scoperta. Nulla avrebbe fatto presagire l'estremo gesto.
Nonostante l'arrivo dei soccorsi – un'ambulanza del 118 e due Volanti – per l'uomo non c'era ormai nulla da fare.
In pochi minuti la notizia si è diffusa. Sdegno sui social per la pubblicazione della foto del 58enne a poche ore dal drammatico atto.

Dall'affidamento in prova al carcere di Cavadonna: arrestato 37enne

Revoca dell'affidamento in prova per un pregiudicato 37enne riconosciuto colpevole di furto aggravato, commesso a Siracusa nel 2018 e adesso condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna,come disposto dall'Autorità Giudiziaria. I carabinieri della Stazione di Cassibile l'hanno arrestato per espiazione pena detentiva. La revoca dell'affidamento è stata emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di

Siracusa. L’uomo dovrà espiare tre mesi e 24 giorni in carcere.

Droga nel "fortino" di via Algeri: condanna in primo grado per 27 imputati

Si è chiuso con la condanna in primo grado di 27 imputati il processo nato dall’operazione “Algeri” del 2021. I Carabinieri di Siracusa entrarono in azione per smantellare un sodalizio criminale specializzato in un fiorente traffico di stupefacenti. L’accusa era di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, le palazzine popolari di via Algeri erano state trasformate in “fortini” dello spaccio, attraverso l’abusiva apposizione di cancellate in ferro ed il ricorso a vedette sui tetti con il compito di monitorare i movimenti in entrata ed in uscita.
Il gup di Catania ha inflitto la pena più alta (20 anni) a Maximiliano Genova, ritenuto elemento di vertice dell’associazione. Per tutti gli altri, tra cui quattro donne, condanne dai 17 ai 4 anni.

Prodotto ittico illegale, i

controlli della Guardia Costiera: 4 sequestri, 8mila euro di multe

Intensificata dalla Capitaneria di porto di Siracusa l'azione di contrasto alla vendita illegale di prodotti ittici sottomisura, privi di tracciabilità e scaduti. Dall'inizio del nuovo anno sono stati 55 i controlli tra pescherie, ristoranti ed autoveicoli per il trasporto di prodotti ittici freschi e/o congelati. Controlli che hanno permesso di accertare casi di commercializzazione di prodotto ittico congelato e fresco privo di qualsiasi documento che ne attestasse la tracciabilità ed in qualche caso anche scaduto.
Ai responsabili dell'infrazione sono state comminate sanzioni amministrative. Il prodotto ittico scaduto e non tracciato è stato posto sotto sequestro. Quello giudicato idoneo al consumo umano, dopo opportune verifiche, è stato donato in beneficienza ad un istituto caritatevole della città di Siracusa.
Nel complesso, sono state elevate 5 sanzioni ammnistrative per un ammontare complessivo di euro 8.000 circa. Quattro i sequestri.
La Capitaneria di porto di Siracusa ricorda che le sanzioni ammnistrative per la violazione delle norme sulla tracciabilità partono da euro 1.500. "Lo sfruttamento indiscriminato e la cattura del novellame e di pesce sottomisura, oltre che essere contrario alla legge, impedisce alle specie ittiche dei nostri mari di raggiungere la taglia minima consentita per la commercializzazione e per la riproduzione".

Droga, arrestato pusher 42enne in via Santi Amato: crack e cocaina nascoste in colombaia

Un 42enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I poliziotti del commissariato Ortigia, impegnati nei quotidiani controlli nella nota piazza di spaccio di via Santi Amato, hanno sorpreso l'uomo mentre tentava di nascondere, all'interno di una colombaia, 39 dosi di hashish, 39 dosi di cocaina e 22 dosi di crack. La droga era già suddivisa e pronta per essere venduta agli assuntori della zona. E' stato posto ai domiciliari.

Agenti delle Volanti, inoltre, hanno arrestato un giovane di 19 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per minacce, lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale. Durante un controllo ed il successivo sequestro del suo motociclo, ha opposto una strenua resistenza finendo per ingaggiare una vera e propria colluttazione con i poliziotti che hanno poi dovuto far ricorso alle cure dei sanitari. Per loro 7 giorni di prognosi. L'Autorità Giudiziaria, convalidato l'arresto, ha posto in stato di libertà l'aggressore.

Infine, gli agenti hanno eseguito un'ordinanza cautelare in carcere nei confronti di un uomo di 31 anni di origine russa, già sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento nei confronti dell'ex compagna.

Tragedia a Siracusa, non ce l'ha fatta Maddalena investita in via Monti

Non ce l’ha fatta la 19enne siracusana rimasta vittima ieri di un grave incidente stradale in via Monti. Il suo cuore, questa mattina, ha cessato di battere. Si chiamava Maddalena. Era ricoverata in una struttura sanitaria di Catania, dove era stata trasferita a causa della gravità delle sue condizioni. Nelle ore scorse era stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico e ricoverata in rianimazione con la prognosi sulla vita riservata.
“Atroce, non si può morire a questa età. Una ragazzina solare, simpaticissima”, si disperano gli amici della famiglia, appena raggiunti dalla notizia.
La Procura di Siracusa si muoverà adesso cambiando la fattispecie di reato in omicidio stradale. Attese le determinazioni della magistratura che ieri aveva un’inchiesta sul grave episodio, avvenuto nei pressi della rotatoria. Era in sella al suo scooter, poi l’impatto con un’auto che l’ha sbalzata a diversi metri di distanza.
Gli investigatori stanno lavorando alla ricostruzione della dinamica dell’incidente. Tra le ipotesi al vaglio, un mancato rispetto delle precedenze nell’immissione nella rotonda. Secondo quanto si apprende, la ragazza avrebbe indossato il casco. L’impatto sarebbe stato particolarmente violento, al punto – come detto – che la 19enne sarebbe stata sbalzata a diversi metri di distanza. I mezzi sono stati posti sotto sequestro. Al vaglio delle autorità la posizione della persona alla guida dell’auto.

foto dal web

Una pistola e droga in camera da letto: arrestata una siracusana di 52 anni

Un blitz della Squadra Mobile della Questura di Siracusa, con la collaborazione del personale del Nucleo Cinofili Antidroga e del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale, ha portato all'arrestato una donna di 52 anni, colta nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di arma clandestina.
In particolare, una perquisizione all'interno dell'abitazione della donna, ha portato al rinvenimento nella stanza da letto di cocaina in pezzi solidi (1.076 grammi), marijuana (1.058 grammi), hashish (824 grammi), materiale utilizzato per suddividere la droga in dosi, bilancini elettronici di precisione ed una macchinetta per effettuare il confezionamento sottovuoto.
Nella stanza, inoltre, è stata sequestrata una pistola a salve, modificata artigianalmente, marca Bruni modello 32, con caricatore e 11 cartucce cal. 380. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, la donna è stata condotta in carcere, a Catania.

Spaccio di droga, un arresto

in via Algeri. Stupefacente nascosto anche nel vano ascensore

E’ costante il contrasto allo spaccio di droga da parte della Polizia di Siracusa. Nelle ore scorse, un 36enne è stato arrestato in flagranza. Sottoposto a controllo mentre si trovava nella scala condominiale di una palazzina di via Algeri, nota piazza di spaccio, è stato trovato in possesso di alcuni involucri contenenti sostanze stupefacenti di vario tipo (3,9 grammi di crack e 5,45 grammi di cocaina). Addosso anche denaro in contanti, probabile provento dell’attività illecita.
Nel corso dell’operazione, è stato rinvenuto dell’altro stupefacente sopra la cabina del vano ascensore dello stabile (152 grammi di crack in pezzi interi e dosi singole, 28,8 grammi di cocaina, 100,76 grammi di marijuana e 45,30 grammi di hashish). L’uomo è stato posto ai domiciliari.
Denunciato anche un 23enne perchè all’interno della sua abitazione è stato trovato e sequestrato un impianto di videosorveglianza, verosimilmente utilizzato per l’attività di spaccio. Inquadrava sia le parti esterne dell’edificio che le scale condominiali. E’ stato denunciato anche per minacce gravi a pubblico ufficiale a cause delle frasi rivolte agli agenti.

Uccide due istrici con un

bastone, denunciato bracconiere sorpreso dalla Polizia Provinciale

Un bracconiere è stato denunciato dalla Polizia Provinciale nelle campagne circostanti Noto, in contrada Siena Pozzo e Gebbia. L'uomo è stato sorpreso dopo aver ucciso due esemplari adulti di istrice, il cosiddetto porcospino, utilizzando un bastone appuntito. L'animale non è cacciabile ed è protetto dalla legislatura italiana ed europea. La località in cui si aggirava è peraltro un'area protetta inserita tra i "Siti di Natura 2000" della Regione Siciliana, classificata come "Zona Speciale di Conservazione".
Dopo alcuni appostamenti, la Polizia Provinciale guidata dal comandante Angelotti è riuscita a bloccare l'uomo. E' stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa. Dovrà rispondere di porto abusivo di armi atte ad offendere e furto venatorio aggravato ai danni dello Stato. Le carcasse degli animali, con evidenti ferite mortali alla testa inferte da un corpo contundente, così come l'attrezzatura non contemplata dalla normativa sull'attività venatoria (compreso un coltello a serramanico) sono state poste sotto sequestro.
Dal 18 settembre 2022, giorno dell'apertura della caccia sono stati controllati 306 cacciatori, di cui sei sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria. Sequestrati sei fucili e 76 cartucce, elevate 14 sanzioni amministrative.

foto dal web